

VareseNews

In dirittura d'arrivo la casa di riposo

Pubblicato: Mercoledì 21 Febbraio 2001

Salvo altre complicazioni burocratiche, la tanto attesa casa di riposo per anziani non autosufficienti aprirà verso novembre 2001. Attesa da molto tempo, la struttura attualmente in via di realizzazione in via Mottoli permetterebbe, in quel periodo, l'accoglienza del primo del primo nucleo di anziani composto da 16 persone, mentre per il secondo nucleo si aspetterà qualche mese: la piena funzionalità, sfruttando la capienza massima, si dovrebbe raggiungere, secondo l'amministrazione comunale entro un anno. La struttura ha un'enorme rilevanza pubblica e sociale e la sua realizzazione pare essere piuttosto complicata, non tanto per la costruzione, ma per una questione meramente burocratica.

Una volta decisa che la forma giuridica migliore per la gestione di controllo pubblico sia la Fondazione, lo scorso 14 febbraio i sette comuni interessati hanno stilato una bozza del futuro statuto. Da adesso dovranno partire una serie di iter burocratici che, senza intoppi, dovrebbero permettere l'apertura della Casa per novembre di quest'anno: messo a punto lo statuto, deve essere approvato dal Consiglio Comunale di Saronno, in quanto comune capofila; spedito per l'approvazione all'Organo Regionale di Controllo, per poi essere approvato nei consigli comunali degli altri comuni interessati; istituire il consiglio di amministrazione...

Per quanto riguarda la parte strutturale, la questione sembra essere nettamente più semplice: secondo l'amministrazione "si è constatato che i fondi disponibili per gli arredi sono pressoché sufficienti, anche per far fronte ad alcune nuove richieste di standard intervenute durante gli anni trascorsi dalla progettazione (solo qualche differenza è stata riscontrata per gli arredi delle cucine). Si sta già provvedendo alla redazione del bando per la fornitura delle suppellettili, che potrà verosimilmente avvenire per la metà di settembre 2001. La struttura, invece, sarà consegnata per il mese di maggio – salvo sorprese in sede di collaudo -; si sono già avuti contatti con l'ASL di Varese per la preventiva verifica degli standard, al fine dell'ottenimento, in tempi rapidi, dell'autorizzazione provinciale al funzionamento".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it